

GROSSETO - Le proposte unitarie degli amministratori comunali e provinciali

Al licenziamenti i 120 dipendenti hanno risposto con l'occupazione

L'attività delle autonomie locali compromessa dai pesanti «deficit»

Speculazioni e profitti dietro la vicenda ICIM

Presenti sindaci, assessori, consiglieri, membri degli organismi di decentramento, forze politiche - Le responsabilità governative Parametri insufficienti a coprire l'estensione degli interventi - Una mozione finale per il consolidamento della finanza locale

Un accordo fra la vecchia direzione e il nuovo proprietario prevede la chiusura dello stabilimento - Manovre compiute all'insaputa delle maestranze - Disattesi gli accordi raggiunti dalle organizzazioni sindacali

GROSSETO, 9. Decine di amministratori, sindaci, assessori, consiglieri comunali e della provincia, membri degli organismi di decentramento e della partecipazione, rappresentanti delle forze politiche e sociali, i parlamentari della provincia e il prefetto di Grosseto, hanno partecipato nella sala Eden all'assemblea degli eletti della provincia di Grosseto, promossa dall'amministrazione provinciale e comunale del capoluogo per discutere sui temi della finanza e dei bilanci per il 1977.



L'assemblea degli eletti della provincia di Grosseto svoltasi alla sala Eden

Alla fine del 1974 il deficit di bilancio dei 28 comuni grossetani è stato di 17 miliardi: una cifra che è andata accrescendosi nel 1975 determinando in alcuni enti una situazione insostenibile, se non per il momento alla falce dei bilanci portata dalla commissione centrale della finanza locale, ancora più evidenti appaiono le responsabilità governative che sui suoi interventi riduce drasticamente la possibilità di soddisfacimento dei bisogni sociali delle comunità amministrative. Solo per il comune di Grosseto si calcola che nel 1975 l'istituto burocratico un taglio di bilancio per il 1975 di circa 2 miliardi e mezzo, oltre a 1 miliardo per i comuni del centro-sud, oltre a 1 miliardo, 800 milioni per Orbetello, mezzo miliardo per Follonica e Gavorrano: sono solo alcuni, ma emblematici, esempi, di come opera il potere centrale. Il compagno Finetti, sindaco di Grosseto, parlando della crisi economica delle strutture produttive e istituzionali dei comuni, crisi unica ha continuato, che non si può risolvere solo sul piano economico, se non si rafforza il tessuto autonomistico riqualificando i centri democratici di governo locale.

Avviata la discussione in Consiglio comunale

Pisa, un bilancio «aperto»

Le scelte saranno discusse ed integrate dalle forze vive della città - Aumentano le spese per i servizi sociali e per gli investimenti economici - Gli altri orientamenti del documento programmatico

In vista dello sciopero di stamattina

Gli studenti aretini cercano un'unità sui contenuti di lotta

I genitori democratici costituiscono un comitato per interessare enti locali, partiti e sindacati al dibattito

AREZZO, 9. La preparazione dello sciopero nazionale degli studenti del 10 febbraio sta mettendo in luce i ritardi del movimento degli studenti nella nostra città in fatto di discussione e di capacità di creazione di un movimento su terreni fondamentali come quelli della riforma della scuola media superiore e dell'occupazione. In questi primi mesi di scuola si è teso a privilegiare, da parte dei comitati unitari e del gruppo aretino studenti democratici, il problema dell'unità del movimento. Queste due organizzazioni sono andate ad un confronto sulla crisi della scuola, sulla riforma, sugli sbocchi professionali, sull'unità del movimento degli studenti dal quale è emerso un programma unitario. Le assemblee studentesche di questi mesi hanno quindi visto aprirsi una verifica sui problemi concernenti i singoli istituti, o in ogni caso, strettamente scolastici. Ciò ha relegato in secondo piano le questioni di carattere generale e nei migliori dei casi: — quando cioè sono state affrontate — si è rivelata nelle sue reali dimensioni l'impossibilità di collegare l'iniziativa per rivendicazioni particolari alla lotta più generale e complessiva per la trasformazione della scuola e della società.

Ad ostacolare un dibattito a livello di massa sulla riforma e sull'occupazione hanno contribuito in maniera decisiva le divisioni ancora presenti nel movimento. Mentre da una parte si è innestato un processo unitario tra CUSA e CASD, dall'altra non si è superata la politica di divisione del movimento perseguita da Lotta Continua. Questa organizzazione, che nutre la pretesa di rappresentare tutto il movimento e di rifiutare un serio confronto con le altre componenti, ha avuto ultimamente la possibilità di toccare con mano quanto la sua politica confonda l'illusione con la realtà. Il 30 gennaio, sulla base delle indicazioni del fantomatico «coordinamento nazionale dei professionisti» ha indetto uno sciopero cittadino con con-

PISA, 9. Con la discussione in consiglio comunale sulla relazione schemata di bilancio di previsione che si inserisce nella bozza di programma di legislatura a suo tempo presentato dalla giunta hanno inizio quei momenti di verifica, di confronto e di dibattito sulle scelte programmatiche più volte sollecitate dalla maggioranza.

Come è stato più volte detto, dopo un primo momento di confronto tra le forze politiche presenti sui banchi di Palazzo Gambacorti le scelte prioritarie individuate dalla maggioranza saranno discusse, integrate, ampliate, dagli altri enti della vita politica e dalle varie componenti politiche e sociali. La situazione finanziaria ed economica del comune di Pisa sta arrivando a momenti di rottura: il processo di indebitamento, causato dalla inadeguata politica della finanza pubblica che il potere centrale ha imposto al paese, sembra non avere attimi di sosta e non concede pause di respiro. Quest'anno il disavanzo del comune di Pisa raggiunge la cifra record di 10 miliardi di lire mentre si fa sempre più domanda da parte dei cittadini di servizi pubblici più efficienti ed estesi. Siamo al centro dello scontro — come ha detto in un recente incontro con la stampa l'assessore alle finanze compagno Bernardini — che si sta svolgendo tra un punto di vista che vede la spesa pubblica come un mezzo per risolvere i problemi di sviluppo e di crescita e un altro che vede la spesa pubblica come un mezzo per risolvere i problemi di bilancio e di equilibrio.

La spesa pubblica è un mezzo per risolvere i problemi di sviluppo e di crescita e un altro che vede la spesa pubblica come un mezzo per risolvere i problemi di bilancio e di equilibrio. La spesa pubblica è un mezzo per risolvere i problemi di sviluppo e di crescita e un altro che vede la spesa pubblica come un mezzo per risolvere i problemi di bilancio e di equilibrio. La spesa pubblica è un mezzo per risolvere i problemi di sviluppo e di crescita e un altro che vede la spesa pubblica come un mezzo per risolvere i problemi di bilancio e di equilibrio.

L'industria tessile ICIM di Montalcino è, da circa una settimana, occupata dalle maestranze. La situazione all'ICIM, che già da alcuni mesi si presentava preoccupante per l'intenzione da parte degli imprenditori di diminuire gli effettivi di oltre un terzo, è precipitata improvvisamente nei giorni scorsi. Nella mattinata di mercoledì 4 febbraio infatti, fu resa nota, con una lettera recapitata a tutti i lavoratori dell'azienda, la decisione degli imprenditori, 8 soci per la precisione, di cessare l'attività della fabbrica e quindi la produzione, con il conseguente licenziamento in blocco dei 120 dipendenti, fra operai e impiegati, nella maggioranza donne.

Nella serata dello stesso giorno le organizzazioni sindacali organizzarono una assemblea nella quale, in cui, alla presenza di tutti i lavoratori, fu decisa, la risposta alla decisione dei proprietari di licenziare il personale della fabbrica. Attualmente il lavoro nello stabilimento continua in base a precedenti ordinazioni ma nonostante il grande senso di insoddisfazione di cui ancora una volta danno prova i lavoratori, le prospettive per la soluzione della crisi nell'azienda appaiono piuttosto lontane. La società infatti, dissociata con un atto unilaterale e venen-

do meno quindi ad un tempo preso in precedenza con i sindacati per risolvere di comune accordo la difficile situazione, ha dato in affitto per un anno l'azienda ad un industriale veronese il quale, speculando sulle attese condizioni dello stabilimento, ha posto determinate condizioni per la ripresa dell'attività. L'industriale veronese chiede infatti che la fabbrica gli venga ceduta completamente priva dell'attuale personale, pur rassicurando di riassumere i dipendenti in un futuro più o meno immediato.

I sindacati, dal canto loro, lottano per la difesa dell'attuale livello di occupazione della ditta e non accettano alcun discorso che metta in discussione e tenda a diminuire gli attuali effettivi di 120 tra operai e impiegati. In un incontro che si è tenuto lunedì 8 febbraio, le parti hanno avuto nei giorni scorsi l'industriale neo-proprietario della fabbrica si è riservato di dare una risposta dopo aver valutato la situazione con il suo assistente legale. Resta particolarmente grave e spietata la decisione degli 8 soci di chiedere improvvisamente lo stabilimento che fino ad oggi ha rappresentato una delle maggiori fonti di lavoro di questa zona, non solo del comune di Montalcino ma dell'intera Val d'Arbia. Bisogna considerare inoltre che per oltre due mesi i lavoratori dell'ICIM hanno continuato a lavorare senza percepire lo stipendio pur di salvaguardare il posto di lavoro e di risolvere nel migliore modo possibile la vicenda. Gli 8 soci, tramite il loro amministratore delegato Danilo Mattioli, hanno assicurato che agli operai verranno corrisposti gli stipendi arretrati per un totale di 80 milioni, con il ricavato della vendita delle opere ammontano a quasi 14 milioni, secondo una stima abbastanza discutibile fatta dall'amministratore delegato e sulla cui entità i sindacati hanno espresso seri dubbi, a circa 90 milioni.

Per intervento della Magistratura

Sequestrate a Vetulonia tre villette abusive

La giunta comunale aveva proceduto nei giorni scorsi ad emettere un'ordinanza di sospensione dei lavori - Il PCI conferma la linea di difesa del patrimonio naturale ed archeologico

GROSSETO, 9.

Sulla vicenda delle villette costruite sulla zona archeologica di Vetulonia, lo storico paese etrusco situato nel comune di Castiglione della Pescaia, c'è da registrare un intervento della magistratura che ha ordinato il sequestro delle costruzioni abusive nella necropoli etrusca. L'ordinanza, emessa nel tardo pomeriggio di sabato, è stata notificata all'imprenditore edile Ottaviano Casali, che aveva costruito «in difformità alla licenza rilasciata». L'ordinanza di sequestro riguarda tre villette abusive costruite nei giorni scorsi, la giunta comunale aveva provveduto a sospendere i lavori. Gli edifici messi sotto sequestro sono quelli concernenti la villa costruita a pochi metri dalla tomba monumentale del «Diavolino» risalente al quinto-sesto secolo avanti Cristo: una villetta eretta alle spalle della tomba Petrella e un'altra costruita sul terreno che sono state messe soltanto le fondamenta.

I tecnici di radiologia scelgono i sindacati unitari

I tecnici di radiologia medica hanno recentemente deciso, nel corso di una assemblea a livello regionale, di invitare a scegliere il loro sindacato autonomo e di confluire, attraverso iscrizioni per libera scelta, nelle tre organizzazioni sindacali confederali.

Per quanto riguarda il settore specifico della sanità è stato detto — la soluzione dei problemi reali di riforma e categoriali e realizzabili soltanto attraverso la costruzione di una struttura sanitaria e con la conquista della figura unica di operatore sanitario inserito nei vari livelli delle strutture sanitarie, in conseguenza di un processo di aggregazione dei vari comparti in cui sono attualmente divise tali strutture.

I tecnici della radiologia toscana rivolgono un appello ai colleghi delle altre regioni invitandoli a confluire nelle confederazioni sindacali unitarie per un loro decisivo apporto alle lotte per la riforma ed in particolare per la riforma sanitaria che sono gli unici obiettivi capaci di realizzare interessi generali comuni a tutti i lavoratori della sanità. Anche la costruzione di contratti unici per le varie categorie della pubblica amministrazione, aperti alla problematica generale e con contenuti che raccolgano gli interessi complessivi e non settoriali di tali categorie.

Venerdì comitato direttivo regionale

Venerdì 13 febbraio, alle ore 9.30, è convocato il comitato direttivo regionale per un esame della situazione politica. Sarà presente, alla presidenza, il compagno G. Pistoia, della segreteria nazionale del partito.

«Una fabbrica chiusa — dice il compagno Lombardi, segretario della CGIL di Montalcino — colpisce certo il cuore di chi ha lavorato e discusso, ma danneggia anche l'intera collettività. Quindi alla parca d'ordine il posto di lavoro non si tocca» dobbiamo essere in grado di legare tutta la popolazione». La situazione dell'ICIM non rappresenta certo un caso isolato. Altre industrie della zona della Val d'Arbia, hanno conosciuto e stanno attraversando momenti difficili. Si stanno dispendendo strutture completamente la produzione — aggiunge Lombardi — se è necessario all'ICIM imbotigheremo l'olio e gli altri prodotti di base. I prezzi di Montalcino, pur di mantenere il posto di lavoro ai 120 lavoratori, cercando in questo modo, con l'attuale situazione, di non perdere la struttura produttiva, ma di creare un rapporto concreto fra sviluppo industriale e risorse del territorio».

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti. Come è stato più volte detto, in corso di appalto o per le quali è stata avanzata richiesta di mutuo o di mutuo. Queste opere ammontano a quasi 14 miliardi di cui 5 miliardi e mezzo circa finanziati ed appaltati o in corso di appalto (quindi in corso di esecuzione). Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti. Come è stato più volte detto, in corso di appalto o per le quali è stata avanzata richiesta di mutuo o di mutuo. Queste opere ammontano a quasi 14 miliardi di cui 5 miliardi e mezzo circa finanziati ed appaltati o in corso di appalto (quindi in corso di esecuzione). Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Errata corrige

Per un errore tipografico è saltato l'ultimo capoverso dell'articolo, pubblicato domenica, sulla situazione di Grosseto. Una circostanza ha modificato sostanzialmente il significato dell'articolo. Infatti, veniva, sottolineato che, regione, provincia e rappresentanti della comarca, pur salvaguardando la rapida esecuzione della strada, si impegnavano a premere verso l'ANAS affinché, superando ogni difficoltà tecnica, venga garantito un organico collegamento tra superstrada e zona del cuolo.

Sciopero generale in Garfagnana e Val di Serchio

BARGA, 9. Sciopero generale domani, per la Garfagnana e la Val di Serchio indetto dal consiglio di zona CGIL-CISL-UIL. Fornaci di Barga si svolgono un corteo con conclusione alle ore 10.30 al Cinema Paccini. L'azione di lotta ha avanti e che su queste questioni occorre mobilitare le più larghe masse di studenti, di genitori, di lavoratori.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Per la parte straordinaria del bilancio la spesa complessivamente prevista (esclusa quella coperta con apposite entrate) ammonta a 8 miliardi e 383 milioni circa. La giunta prevede un intervento per l'approvimento idrico e per l'assetto idrogeologico del territorio di 1 miliardo e 195 milioni. Altre opere per 5 miliardi e 600 milioni sono da finanziare con la richiesta di mutuo avanzata dalle Casse di deposito e prestiti.

Paolo Ziviani

CLAUDIO REPEK

Responsabile scuola FGCI - Arezzo